

Arte Rencio, un migliaio di visitatori all'iniziativa Fai. Oggi si replica dalle 10 alle 17.30

Santa Maddalena, la chiesa rivede la luce



Successo Molti visitatori alla prima giornata Fai a Rencio

BOLZANO — «Quando vedi la gente con le tante facce rivolte all'insù e restare meravigliati dagli affreschi davvero preziosi di questa piccola chiesa, questo ti ripaga di tutto il lavoro». Commenta così Simona Kettmeir, presidente del Fai di Bolzano, l'avvio della ventesima Giornata Fai di primavera che ieri e oggi vede aperta nel capoluogo la chiesa medioevale di Santa Maddalena sopra a Rencio. In tutt'Italia sono ben 670 i beni aperti straordinariamente al pubblico questo fine settimana, grazie al Fondo per l'ambiente italiano. Da vent'anni a questa parte il rito primaverile della Giornata Fai di primavera muove in tutto il territorio nazionale centinaia e migliaia di cittadini per visitare luoghi di culto, palazzi e ville storiche, ma anche castelli, musei giardini e aree naturalistiche solitamente chiusi al pubblico.

Ieri pomeriggio, compresi gli ingressi riservati agli studenti, erano già più di

mille i cittadini che a piccoli gruppi hanno seguito le visite guidate all'interno della chiesa. Il compito di illustrare i cicli di affreschi datati a partire dal 1300 che impreziosiscono l'unica navata con la volta a botte e l'abside della chiesa dedicata a Santa Maddalena è affidato all'architetto Paola Bassetti e allo storico Carlo Trentini per i visitatori in lingua italiana. Oltre alla lingua tedesca, quest'anno grazie al progetto «Arte un ponte tra le culture» sono offerte visite guidate anche in albanese, russo e spagnolo. La chiesa di Santa Maddalena situata sull'omonima collina, rinomata per i suoi vigneti conosciuti fin dal Medioevo, è aperta oggi dalle 10 alle 17.30 ed è raggiungibile a piedi dalla passeggiata di Sant'Osvaldo. Un servizio di shuttlebus da via Brennero è riservato alle persone anziane.

Lucia Munaro